

Co.A.S. **Medici**
Dirigenti
Coordinamento di Azione Sindacale

RASSEGNA STAMPA

A cura di

Agenzia Comunicatio



VACCINI: COAS, MEDICI NON TENUTI A FIRMA ASSUNZIONE RESPONSABILITA'

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - I medici non sono tenuti a firmare l'assunzione di responsabilità prima della somministrazione del vaccino. Lo precisa Alessandro Garau, segretario del sindacato Coas medici dirigenti.

"Uno dei consigli più frequenti dei No-Vax - spiega Garau - è quello di chiedere al medico vaccinatore di firmare un'assunzione di responsabilità nei confronti di un eventuale danno che potesse essere attribuito al vaccino che sta per somministrare, attribuendo a questo modulo 'fai da te' la capacità di far recedere il Governo dall'applicazione della Legge sui vaccini. Vogliamo precisare però ai colleghi - sottolinea - che non sono tenuti a firmare alcuna liberatoria, ma possono prendere nota del richiedente e non somministrare il vaccino in conseguenza di questo atteggiamento intimidatorio".

In ogni caso, "l'assicurazione aziendale - continua il leader sindacale - dovrebbe coprire del tutto un danno derivante da vaccino. Eventualmente sarà il genitore che non farà effettuare il vaccino al piccolo, quando il medico non firmerà la assunzione di responsabilità". Purtroppo, conclude, "quello dei vaccini continua a essere un argomento caldissimo. Nonostante la riduzione delle sanzioni per i genitori inadempienti e del numero dei vaccini obbligatori da 12 a 10, l'aggressività verbale dei No-Vax è in progressivo aumento, così come la diffusione di filmati privi senza alcun valore scientifico e statistico, che attribuiscono a singoli casi un valore assoluto".

(Com-Ram/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
01-AGO-17 13:06

SANITA': COAS MEDICI, BENE SENTENZA CONSULTA, A LAVORO PIU' SERENI

=

Roma, 21 lug. (AdnKronos Salute) - "Tutti i medici ospedalieri e in particolare quelli del pronto Soccorso che forniscono un servizio essenziale al cittadino, possono lavorare più sereni dopo la sentenza della Consulta in cui si precisa che il medico, nell'esercizio della sua professione, è tenuto a lavorare secondo 'scienza e coscienza', senza doversi preoccupare di lesinare all'utente le risorse". È il commento di Alessandro Garau, segretario del sindacato CoAS Medici Dirigenti alla recente sentenza della Consulta.

"La Corte Costituzionale - spiega Garau - indica che l'esame a posteriore dei costi delle prescrizioni mediche è ritenuto contrario allo spirito dell'articolo 32 della Costituzione. L'Amministrazione pubblica ed i suoi direttori generali saranno invece tenuti ad assicurare sia la quantità delle risorse strumentali, sia la qualità dei processi di formazione della spesa, attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura, senza riduzione delle quantità con fini meramente economici". "Questa sentenza dei giudici costituzionali - conclude Garau - che per alcuni tratti può essere considerata rivoluzionaria, pone come obiettivo per le amministrazioni locali quello di garantire un alto livello di qualità delle gare d'appalto che dei prodotti, senza però andare a colpire le quantità. Proprio per questo, consideriamo un'ottima idea quella di rinegoziare i prezzi con i fornitori ospedalieri con l'obiettivo comune di una efficiente 'spending review'".

(Com-Ram/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
21-LUG-17 18:15

SANITA': COAS SU CASO SAVONA, AZIENDA CHIEDA RISARCIMENTO

= Milano, 20 lug. (AdnKronos Salute) - "Il tempo dedicato da medici e infermieri" per l'intervento poi rifiutato dal paziente dell'ospedale San Paolo di Savona che non voleva essere assistito da un'anestesista donna è un costo vivo, anche se rimasto inutilizzato. Solo un giusto risarcimento per l'azienda, adeguatamente pubblicizzato dai media, potrebbe essere utile per ristabilire in tutti il concetto che la sanità è una macchina oltre che complessa anche molto costosa; tanto costosa che la Costituzione ha ritenuto di attribuire queste rilevanti spese alla fiscalità generale, sapendo bene che non avrebbero potuto essere sostenute dal malato". Lo afferma Alessandro Garau, segretario del Coas medici dirigenti, stigmatizzando la vicenda ligure come "un fatto spiacevole e sessista". Il sindacalista si dice preoccupato perché "la nostra categoria è sempre più denigrata". Il caso savonese rispecchia per Garau "la perdita di qualsiasi rispetto per il lavoro dei dipendenti dello Stato, per la selezione che devono superare per essere prima assunti e poi mantenere il ruolo, per la predisposizione delle risorse umane e strumentali che - soprattutto in questi tempi - non sono certo infinite. La facilità con cui gli utenti hanno avuto assistenza sanitaria da parte dello Stato - riflette - sembra aver generato l'idea che tutto fosse facile, lecito e possibile, senza controlli da parte di Istituzioni indebolite e impotenti di fronte a eccessi e personalismi". "Dopo aver permesso che il sistema sanitario nazionale e i suoi medici dipendenti fossero denigrati, in modo talora urlato e senza le adeguate verifiche dei fatti, e dopo aver favorito lo svilupparsi del fenomeno risarcitorio - conclude il segretario del Coas - iniziano a comparire episodi che, secondo noi medici dirigenti, sono una nuova forma di espressione del malcontento e disagio verso le Istituzioni". (Red-Opa/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-LUG-17 17:29

Vaccini, medici ospedalieri: no a firma assunzione responsabilità Garau (Coas): Prima della somministrazione

Roma, 1 ago. (askanews) - "Purtroppo quello dei vaccini continua a essere un argomento caldissimo. Nonostante la riduzione delle sanzioni per i genitori inadempienti e del numero dei vaccini obbligatori da 12 a 10, l'aggressività verbale dei No-Vax è in progressivo aumento, così come la diffusione di filmati privi di alcun valore scientifico e statistico, che attribuiscono a singoli casi un valore assoluto". È quanto dichiara Alessandro Garau, segretario del sindacato CoAS Medici Dirigenti

"Uno dei consigli più frequenti dei No-Vax è quello di chiedere al medico vaccinatore di firmare una assunzione di responsabilità nei confronti di un eventuale danno che potesse essere attribuito al vaccino che sta per somministrare, attribuendo a questo modulo 'fai da te' la capacità di far recedere il Governo dall'applicazione della Legge sui vaccini. Vogliamo precisare però ai Colleghi che non sono tenuti a firmare alcuna liberatoria, ma possono prendere nota del richiedente e non somministrare il vaccino in conseguenza di questo atteggiamento intimidatorio. In ogni caso la Assicurazione Aziendale dovrebbe coprire del tutto un danno derivante da vaccino. Eventualmente sarà il genitore che non farà effettuare il vaccino al piccolo, quando il medico non firmerà la assunzione di responsabilità".

Red/Cro/Bla

011026 ago 17

Vaccini, Coas-sindacato medici: obbligatorio anche per personale docente e non

di redazione



DIVENTA
INSEGNANTE
CON NOI

MASTER DI I LIVELLO E
CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI
LIM / INGLESE B2

24
CFU



Mi piace 28 [Condividi](#) [Tweet](#) [G+](#)



comunicato Coas, sindacato medici ospedalieri – “Crediamo sia necessario rendere obbligatorie le vaccinazioni anche per il corpo docente e non docente delle scuole italiane. Tutto questo per tutelare ulteriormente la salute degli studenti”.

E' quanto dichiara **ALESSANDRO GARAU**, segretario del COAS – Coordinamento Azione Sindacali Medici Dirigenti.

“E' certo – aggiunge GARAU – che bisogna attendere anche il parere della Commissione Bilancio per poter valutare le caratteristiche finali della Legge, ma siamo preoccupati dal fatto che a causa di alcuni rilievi sulla sostenibilità economica potrebbe mancare la copertura finanziaria per rendere obbligatoria la vaccinazione per il personale della scuola che sta a contatto con i bambini”.

“Come Medici – conclude GARAU – siamo tutti assolutamente convinti della necessità di arrivare per le diverse malattie una copertura vaccinale che coinvolga il maggior numero di soggetti di una determinata fascia d'età”.

Vaccini, medici ospedalieri: no a firma assunzione responsabilità

Roma, 1 ago. (askanews) - "Purtroppo quello dei vaccini continua a essere un argomento caldissimo. Nonostante la riduzione delle sanzioni per i genitori inadempienti e del numero dei vaccini obbligatori da 12 a 10, l'aggressività verbale dei No-Vax è in progressivo aumento, così come la diffusione di filmati privi di alcun valore scientifico e statistico, che attribuiscono a singoli casi un valore assoluto". È quanto dichiara Alessandro Garau, segretario del sindacato CoAS Medici Dirigenti

"Uno dei consigli più frequenti dei No-Vax è quello di chiedere al medico vaccinatore di firmare una assunzione di responsabilità nei confronti di un eventuale danno che potesse essere attribuito al vaccino che sta per somministrare, attribuendo a questo modulo 'fai da te' la capacità di far recedere il Governo dall'applicazione della Legge sui vaccini. Vogliamo precisare però ai Colleghi che non sono tenuti a firmare alcuna liberatoria, ma possono prendere nota del richiedente e non somministrare il vaccino in conseguenza di questo atteggiamento intimidatorio. In ogni caso la Assicurazione Aziendale dovrebbe coprire del tutto un danno derivante da vaccino. Eventualmente sarà il genitore che non farà effettuare il vaccino al piccolo, quando il medico non firmerà la assunzione di responsabilità".

PER IL COAS –MEDICI I VACCINI DEVONO ESSERE OBBLIGATORI PER CORPO DOCENTE E AUSILIARIO

12/07/2017



Co.A.S. Medici
Dirigenti
Coordinamento di Azione Sindacale

“Crediamo sia necessario rendere **obbligatorie le vaccinazioni anche per il corpo docente e non docente** delle scuole italiane. Tutto questo per tutelare ulteriormente la salute degli studenti”.

E' quanto dichiara **Alessandro Garau**, segretario del COAS - Coordinamento Azione Sindacali Medici Dirigenti.

“E' certo - aggiunge Garau - che bisogna attendere anche il parere della Commissione Bilancio per poter valutare le caratteristiche finali della Legge, ma siamo preoccupati dal fatto che a causa di alcuni rilievi sulla sostenibilità economica **potrebbe mancare la copertura finanziaria** per rendere obbligatoria la vaccinazione per il personale della scuola che sta a contatto con i bambini”.

“Come Medici - conclude Garau - siamo tutti assolutamente convinti della necessità di arrivare per le diverse malattie una copertura vaccinale che coinvolga il maggior numero di soggetti di una determinata fascia d'età”.

SANITÀ; GARAU (COAS MEDICI): BENE SENTENZA CONSULTA, MEDICI OSPEDALIERI POSSONO LAVORARE PIÙ SERENI

21/07/2017



“Tutti i Medici Ospedalieri e in particolare quelli dei Pronto Soccorso che forniscono un servizio essenziale al cittadino, dopo la sentenza della Consulta dello scorso 14 luglio, n°169/2017, possono lavorare più sereni”.

È quanto afferma **Alessandro Garau**, segretario del sindacato CoAS Medici Dirigenti.

“La Corte Costituzionale — spiega Garau — ha precisato che il medico, nell’esercizio della sua professione, è tenuto a lavorare secondo «scienza e coscienza», senza doversi preoccupare di «lesinare» all’Utente le risorse. L’esame a posteriore dei costi delle prescrizioni mediche è ritenuto contrario allo spirito dell’articolo 32 della Costituzione. L’Amministrazione pubblica ed i suoi Direttori Generali saranno invece tenuti ad assicurare sia la quantità delle risorse strumentali, sia la qualità dei processi di formazione della spesa, attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura, senza riduzione delle quantità con fini meramente economici”.

“Questa sentenza dei giudici costituzionali — continua Garau —, che per alcuni tratti può essere considerata rivoluzionaria, pone come obiettivo per le Amministrazioni locali quello di garantire un alto livello di qualità delle gare d’appalto che dei prodotti, senza però andare a colpire le quantità. Proprio per questo, consideriamo un’ottima idea quella di rinegoziare i prezzi con i fornitori ospedalieri con l’obiettivo comune di una efficiente “spending review”.

NEWS PPN



Salute - Vaccini obbligatori, per il Coas devono esserlo anche per corpo docente e ausiliario

Roma, 13 lug (Prima Pagina News) E' quanto dichiara ALESSANDRO GARAU, segretario del COAS – Coordinamento Azione Sindacali Medici Dirigenti. "E' certo – aggiunge GARAU - che bisogna attendere anche il parere della Commissione Bilancio per poter valutare le caratteristiche finali della Legge, ma siamo preoccupati dal fatto che a causa di alcuni rilievi sulla sostenibilità economica potrebbe mancare la copertura finanziaria per rendere obbligatoria la vaccinazione per il personale della scuola che sta a contatto con i bambini". "Come Medici – conclude GARAU - siamo tutti assolutamente convinti della necessità di arrivare per le diverse malattie una copertura vaccinale che coinvolga il maggior numero di soggetti di una determinata fascia d'età".

(PPN) 13 lug 2017 10:57

SANITÀ- GARAU (COAS MEDICI): “BENE SENTENZA CONSULTA, MEDICI OSPEDALIERI POSSONO LAVORARE SERENI”

La Redazione 2 settimane fa POLITICA Lascia un commento 226 Visualizzazioni

“Tutti i Medici Ospedalieri e in particolare quelli dei Pronto Soccorso che forniscono un servizio essenziale al cittadino, dopo la sentenza della Consulta dello scorso 14 luglio, n°169/2017, possono lavorare più sereni”.

È quanto afferma **Alessandro Garau**, segretario del sindacato CoAS Medici Dirigenti.



“La Corte Costituzionale — spiega Garau — ha precisato

che il medico, nell'esercizio della sua professione, è tenuto a lavorare secondo «scienza e coscienza», senza doversi preoccupare di «lesinare» all'Utente le risorse. L'esame a posteriore dei costi delle prescrizioni mediche è ritenuto contrario allo spirito dell'articolo 32 della Costituzione. L'Amministrazione pubblica ed i suoi Direttori Generali saranno invece tenuti ad assicurare sia la quantità delle risorse strumentali, sia la qualità dei processi di formazione della spesa, attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura, senza riduzione delle quantità con fini meramente economici”.

“Questa sentenza dei giudici costituzionali — continua Garau —, che per alcuni tratti può essere considerata rivoluzionaria, pone come obiettivo per le Amministrazioni locali quello di garantire un alto livello di qualità delle gare d'appalto che dei prodotti, senza però andare a colpire le quantità. Proprio per questo, consideriamo un'ottima idea quella di rinegoziare i prezzi con i fornitori ospedalieri con l'obiettivo comune di una efficiente “spending review”.

Vaccini: medici liberi dall'assunzione di responsabilità?

2 agosto 2017

Author: ControlInformato



*"Purtroppo quello dei **vaccini** continua a essere un argomento caldissimo. Nonostante la riduzione delle sanzioni per i genitori inadempienti e del numero dei vaccini obbligatori da 12 a 10, l'aggressività verbale dei **No-Vax** è in progressivo aumento, così come la diffusione di filmati privi di alcun valore scientifico e statistico, che attribuiscono a singoli casi un valore assoluto".*

È quanto dichiara **Alessandro Garau**, segretario del **sindacato CoAS Medici Dirigenti**.



*"Uno dei consigli più frequenti dei **No-Vax** è quello di chiedere al medico vaccinatore di **firmare una assunzione di responsabilità** nei confronti di un eventuale **danno che potesse essere attribuito al vaccino** che sta per somministrare, attribuendo a questo modulo 'fai da te' la capacità di far recedere il Governo dall'applicazione della Legge sui vaccini. Vogliamo precisare però ai Colleghi che non sono tenuti a firmare alcuna liberatoria, ma possono prendere nota del richiedente e non somministrare il vaccino in conseguenza di questo atteggiamento intimidatorio. In ogni caso la Assicurazione Aziendale dovrebbe coprire del tutto un **danno derivante da vaccino**. Eventualmente sarà il genitore che non farà effettuare il vaccino al piccolo, quando il medico non firmerà la assunzione di responsabilità".*

Fonte: www.sardegna-reporter.it